

**PICCOLA OPERA  
DELLA DIVINA PROVVIDENZA**

*(Don Orione)*

VIA ETRURIA, 6 – 00183 ROMA RM

TEL. 06.7726781 – FAX 06.772678279

DIREZIONE GENERALE

Roma, 31 dicembre 2020

**Il 1920 è stato, per il nostro Padre Fondatore, un anno straordinario.** *“Non trovo espressioni bastevoli – scrive Don Orione – a ringraziare, come vorrei, i tanti benemeriti che, in quest’anno giubilare del mio Sacerdozio, con slancio di alta e divina carità, hanno voluto stringersi attorno alla Piccola Opera della Divina Provvidenza per mostrarle il loro affetto, per darle nuovo impulso e più vasto campo di lavoro.”*

Il suo 25° di sacerdozio, festeggiati il 13 aprile 1920, è stata una celebrazione così rilevante da costituire per lui il fatto principale dell’annata, da essere ricordato alla conclusione del 1920 in una lettera destinata *“A tutti i benemeriti dell’Opera della Divina Provvidenza e miei cari benefattori”*, di cui abbiamo riprodotto le prime parole nel paragrafo precedente. Tale ricordo, però, non era una manifestazione di ostentazione e di vanto personale, anzi, lui la trasforma in un’occasione per promuovere la Piccola Opera e non sé stesso. E non potrebbe essere diversamente, visto anche il modo in cui ha festeggiato quel giubileo.

*“Ti dirò come l’ho passata”*, nella cura e attenzione al giovane chierico, Basilio Viano, che era a letto con febbre altissima, in quelli che sarebbero stati i suoi ultimi giorni di vita. *“Così mentre gli altri pranzavano, con dell’acqua tiepida io lo lavavo e pulivo, facendo, col nostro caro Viano, quegli uffici umili, sì, ma santi, che una madre fa con i suoi bambini”*. E continua il racconto dei *“festeggiamenti”*: *“Ho guardato in quel momento il chierico Camillo, ed ho visto che piangeva. Ci eravamo chiusi in infermeria, perché nessuno entrasse e fuori picchiavano con insistenza che andassi giù a pranzo; ma io pensavo che meglio assai era compiere, con amore di Dio e umiltà, quell’opera santa e veramente di Dio; e dicevo tra me: “Oh molto meglio questo che tutte le prediche che ho fatto! Ora vedo che veramente Gesù mi ama, se mi dà modo di purificare la mia vita e di santificare così questo XXV anniversario di mio sacerdozio”. E sentivo che mai avevo più sublimemente né più santamente servito a Dio nel prossimo come in quel momento, ben più grande che tutte le opere fatte nei 25 anni di ministero sacerdotale. E Deo gratias! E Deo gratias!»*.

Nella lettera ai benefattori, alla fine del 1920, lo stesso dinamismo di carità si fa presente. Anche il ricordo è occasione perché Don Orione si esprima con propositi personali di carità (*“Io sono profondamente grato a tutti... e, finché Dio mi darà vita, e poi anche in Paradiso, voglio ricordare col cuore la loro grande carità”*) e con un impegno carismatico (*“Ancora commosso a tanto spontaneo e generale plebiscito di bontà... [mi impegno] a promuovere in Tortona un Istituto di cristiana e civile educazione ed istruzione...”*).

**Il 2020 è stato, per noi, un anno straordinario.** Nello stesso modo in cui è accaduto con Don Orione cent’anni fa, abbiamo programmato la festa e abbiamo dovuto realizzare la carità.

Avevamo centrato la programmazione di Congregazione per l’anno che finisce, intorno al ricordo del 125° anniversario dell’Ordinazione Sacerdotale di Don Orione. Per il giorno 13 aprile,

Lunedì dell'Angelo, avevamo pensato la celebrazione della Santa Messa presieduta da Mons. Giovanni d'Ercole nella cappella dell'Episcopio, dove Don Orione fu ordinato sacerdote, seguita da un pranzo solenne nello storico antico refettorio del Paterno. E avevamo anche previsto che, essendo la cappella dell'Episcopio molto piccola, solo un ristretto numero di persone avrebbe potuto partecipare per rappresentare tutte le componenti della Famiglia Orionina. Una celebrazione più allargata e solenne era poi programmata a luglio con la realizzazione della Giornata Mondiale della Gioventù, Tortona 2020.

La Divina Provvidenza ci ha chiesto, tuttavia, di celebrare il giubileo sacerdotale di Don Orione nella carità, in risposta alle situazioni di emergenza sanitaria che si è abbattuta sul mondo intero e che ha colpito, in particolare modo, almeno nella sua fase iniziale, proprio la città di Tortona e il Nord Italia. Mi rendo conto che abbiamo vissuto gli stessi dinamismi di carità che Don Orione aveva deciso di tradurre in realtà nella commemorazione del suo 25° di sacerdozio.

In tutto il mondo orionino, nel 2020 più intensamente che in altri anni, si è fatto uso della creatività e della fantasia della carità per dare ascolto, con sacrificio e generosità, a *"il grido angoscioso di tanti nostri fratelli che soffrono"* a causa della pandemia. La Congregazione ha messo in atto un'ermeneutica pratica e carismatica, cercando di rispondere a una domanda cruciale: *"Cosa avrebbe fatto Don Orione in questa situazione?"*

In una Circolare a tutta la Congregazione ho cercato di mettere in evidenza proprio l'ispirazione e l'esempio che vengono dal nostro Padre: *"Da Orionini, quale contributo in questa situazione di emergenza?"*

Ora, in questo messaggio per l'inizio del nuovo anno, quando si parla, anche se in un modo ancora esitante, del dopo-pandemia, è da rinnovare, comunque vadano le cose, l'impegno per essere, oggi, Don Orione. È importante che si passi il messaggio che *"solo il vaccino della carità può salvare il mondo"*. Il governo e i laboratori possono dare un antidoto a questa pandemia, ma siamo noi che dobbiamo vaccinare le genti da un virus che impedisce di riconoscere il primato di Dio e di vedere nell'altro un fratello. È importante non rimanere chiusi in un'emotività sterile e in un passivismo giustificato dai decreti governativi. Don Orione ci invita a una compassione attiva: *"Aver cura della salute, ma lavorare sempre, con zelo, con ardore per la causa di Dio, della Chiesa, delle anime"*. Chi non ha sotto gli occhi l'immagine di Don Orione che, con un bambino in spalla, cammina tra le macerie del terremoto? Lo dobbiamo imitare nella carità.

Per il nuovo anno 2021, è lui stesso a incoraggiarci e a chiedere: *Ed ora al lavoro! - incipit vita nova!* E facciamo nostra la sua preghiera per chiedere al Signore di *"darmi grazia di cominciare una vita nuova, che sia tutta di amore di Dio e delle anime, amore dolcissimo ed olocausto pieno e perenne alla Chiesa, ai piccoli, ai poveri! Faccia Iddio che tutta la vita mia e de' miei carissimi fratelli di fede e di lavoro non sia che un cantico di gratitudine a Lui! Che la grande melodia della Provvidenza si dilati e si diffonda e sparga la luce e il fuoco della carità di Gesù Cristo per tutta la terra! Che lo sguardo materno della nostra Santa Madonna*

*riposi dolcemente su noi e su tutti i benefattori che hanno voluto darci, specialmente in quest'anno, sì grande aiuto, sì ineffabile conforto, facendosi abili strumenti della Divina Provvidenza e della carità del Signore!"*

Veniamo ora alla consueta rubrica di fine anno, quella delle statistiche.

Non si tratta di una lista di nomi o numeri, ma "un elenco di grazie".

Quest'anno veramente tanti nostri fratelli e sorelle hanno sperimentato in maniera speciale la chiamata del Signore. Per alcuni è stata la chiamata a un impegno maggiore, per altri la chiamata all'incontro definitivo. Per tutti noi della famiglia ognuno di quei momenti è stato un incontro con la Sua grazia.

Eccoli:

**Nell'anno 2020 hanno ricevuto il sacro ordine del presbiterato 13 Religiosi:** Rafael José DUNO (20/01); Luis VIEIRA DA COSTA (24/01); Edson TEIXEIRA DA LIMA (21/03); Piotr BARAN (27/06); Eric Crepin K: K. AFRIM (04/07); Anthime K. KABORE (04/07); Yves Junior A. KOFFI (04/07); Harrison N. MUTURI (25/07); Charles W. HELEGBA (15/08); Adilson RODRIGUES DOS SANTOS (05/09); Neculai Marius TIBA (08/09); Jean Paul RATELOLAHY (31/10); José Ribamar DA SILVA (12/12).

**Hanno ricevuto il sacro ordine del diaconato 21 Religiosi:** José Ribamar da SILVA (13/04); Adilson RODRIGUES DOS SANTOS (13/04); Ian K. KATAH (25/07); Paulo Sergio DOS SANTOS MENDES (03/10); Frank Aristide SEKA (05/12); Elvis A. N'CHO (05/12); Jean Marie KABOUA (05/12); Jacques B. TAGUEBAMA (05/12); Jean Honoré RABENASOLO (06/12); Jean Charles RANDRIAMALALA (06/12); Avinash INASAPPA (08/12); Paul Vincent KABORE (08/12); Peggy KOUMAN (08/12); Samir MONTRY (08/12); Jackson AROCKIAM (12/12); Joseph LARE (12/12); Augustus MUKHWAYA (12/12); Paul N'TA (12/12); Denis NYANG'AU (12/12); Thomas OMBONGI (12/12) Arvind XAXA (12/12).

**Sono 18 i giovani Religiosi che hanno emesso la professione perpetua:** Paulo Sergio DOS SANTOS MENDES (14/03); Jackson AROCKIAM (15/03); Joseph LARE (15/03); Augustus MUKHWAYA (15/03); Paul N'TA (15/03); Denis NYANG'AU (15/03); Thomas OMBONGI (15/03) Arvind XAXA (15/03); Avinash INASAPPA (16/05); Paul Vincent KABORE (16/05); Peggy KOUMAN (16/05); Samir MONTRY (16/05); Frank Aristide SEKA (29/08); Elvis A. N'CHO (29/08); Jean Marie KABOUA (29/08); Jacques B. TAGUEBAMA (29/08); Jean Honoré RABENASOLO (05/12); Jean Charles RANDRIAMALALA (05/12);

**35 giovani hanno emesso la prima professione:** Alex Murillo INACIO SOBRINHO (12/01); Evandro ROBERTO DE JESUS (12/01); Gabriel DA SILVA AZEVEDO (12/01); Gaetan JOSEPH (12/01); Luiz NASCIMENTO DA CONCEIÇÃO (12/01); Alceu DE JESUS VILA VERDE (12/01); Bruno Diego SANTOS PEREIRA (12/01); Claudenor DOS SANTOS OLIVEIRA (12/01); Evaldo SILVA COSTA JUNIOR (12/01); Francisco José DE OLIVEIRA SOUSA (12/01); Flaviano DE OLIVEIRA FREITAS (12/01); Genilson PEREIRA MARTINS (12/01); Julius César CRUZ OLIVEIRA (12/01); Mateus DUARTE DA COSTA (12/01); George GOMES AMARANTE (12/03); Reynato II DOMINGUEZ

(29/06); Evelio BONARES (29/06); Kristian Jude ESPINAR (29/06); Jay ESPINA (29/06); Jenny Boy SAMILLIANO (29/06); Jackson OROS (29/06); Jared OTIENO (29/06); Simeon KIBET (29/06); Evans Ombongi NYABUTO (29/06); Antony Kanyingi KAHONGE (29/06); Jared Otieno AWUOR (29/06); Harrison Nyaga KARIUKI (29/06); Séraphin E. NOGBOU (08/09); Yannick D. OULAI (08/09); Isac José Antonio PENIEQUE (08/09); Arsène RAHERITIANA (08/09); Jean L. RAKOTONDRAINIBE (08/09); Olaf Merci VAZOMAHITA (08/09); Elie Jean RANDRIANAMANANA (08/09); Stefano PELLANDA (08/09).

**Attualmente sono 43 i novizi in Congregazione.**

**Durante questo anno sono morti 28 Confratelli:** Mons. Enemésio Angelo LAZZARIS (02/02); Sac. Renato SCANO OLIVEIRA (20/02); Sac. Remigio CORAZZA (21/02); Sac. Serafino TOSATTO (26/02); Sac. Gilfredo BUGLIONI (07/03); Sac. Giuliano BALDI (07/03); Sac. Andrea CURRELI (15/03); Sac. Claudio CASERTANO (16/03); Sac. Cirillo LONGO (19/03); Sac. Cesare CONCAS (20/03); Sac. Pedro BORTOLINI (09/04); Sac. Antonio CASARIN (20/04); Sac. Héctor Carlos PARODI (08/05); Sac. Florideo Romolo MARIANI (17/05); Ch. Glênio Wilian PEREIRA (20/05); Sac. Jan OCHOŃSKI (13/06); Sac. Juan Manuel BARBÉ ALGORTA (13/07); Sac. Luigi PIOTTO (23/07); Fr. Bronisław Stefan DOBOSIEWICZ (26/08); Sac. Raffaele BOI (06/09); Sac. Francesco PIZZI (09/10); Sac. Mario RINALDI (31/10); Sac. Giuseppe Gioacchino VALLAURI (02/11); Sac. Ismaele BARSANTI (07/12); Sac. João Batista DE FREITAS (11/12); Sac. Wincenty GÓRALCZYK (13/12); Sac. Enrico CASOLARI (13/12); Sac. Giovanni COLASUONO (16/12).

**Sono decedute 32 Suore Piccole Missionarie della Carità:** Suor MARIA SANTA (03/01); Suor MARIA FRANCA (05/01); Suor MARIA VILMA (08/01); Suor MARIA BONAWENTURA (09/01); Suor MARIA CATERINA (15/03); Madre MARIA ORTENSIA (16/03); Suor MARIA FILOMENA (23/03); Suor MARIA ULISIA (23/03); Suor MARIA CRISTINA (24/03); Suor MARIA ANNETTA (27/03); Suor MARIA JOSÉ (14/04); Suor MARIA ASSUNTA (17/04); Suor MARIA COSTANTINA (19/04); Suor MARIA BERNARDA (05/05); Suor MARIA CRISTINA (17/05); Suor MARIA ANTONINA (19/05); Suor MARIA CATHERINE (23/05); Suor MARIA SERAFINA (26/06); Suor MARIA NAZARENA (19/07); Suor MARIA LEONARDA (05/09); Suor MARIA LUDWINA (10/09); Suor MARIA FERNANDA (17/09); Suor MARIA IMELDA (18/09); Suor MARIA ERNESTINA (22/09); Suor MARIA BLANCA (09/10); Suor MARIA GERARDA (18/10); Suor MARIA AZUCENA (20/10); Suor MARIA JOSÉ (23/10); Suor MARIA JANINA (07/11); Suor MARIA TERESA (15/11); Suor MARIA DOMINIKA (25/11); Suor MARIA EDVIGES (27/12).

**Sono morte 3 sorelle dell'ISO:** Luz VÁZQUEZ (10/05); Maria de Loures BYRRO (12/09); Mauricia FRETE DE GOMEZ (07/10).

**Sono morti diversi parenti, tra cui i PAPÀ di:** Don Pietro SACCHI (19/01); Don Gabriel CIUBATARIU (26/01); P. Roberto ANONIS (03/04); P. Alain Jacques SAWADOGO (13/04); P. Firmin BOSSON (02/05); Pe. Renaldo ELESBÃO DE ALMEIDA (13/06); Pe. Geraldo Dionízio BAZILIO

(11/08); P. Marcelo Daniel BOSCHI (21/09); P. Fernando FORNEROD (04/11); Don Alessandro D'ACUNTO (20/11); Don Kazimierz BARANOWSKI (28/12).

**MAMMA di** Don Pietro BEZZI (24/01); Don Antonio CHIARILLI (15/07); Fr. Antonio PORTO DO REIS (11/08); Fr. Dieudonné SOMÉ (26/08); Pe. Otávio Marques FERREIRA (22/09); P. Fernando FORNEROD (25/09); Sac. Teófilo CALVO PÉREZ (25/09); Pe. Ladir OZORIO DE FREITAS (27/10); P. Eric Crepin K. AFRIM (11/11); Sac. Tadeu Costa Gonçalves (31/12).

**FRATELLO di** Don Bruno LUCCHINI (31/01); Don Nerino ROSSI (premorto) (26/03); Don Antonio JERANO (17/04); Ch. Patrice Tigassé NAGIABOU (20/04); Don Achille MORABITO (03/07); Don Michele ZACCARO (premorto) (13/07); P. Justin BAMOUNI (05/08); P. Mateo GIORDANO (06/09); Sac. Domenico CRUCITTI (27/10); Fr. Alfredo SARTO (premorto) (01/11); Sac. Njenga Anthony MBURU (24/12).

**SORELLA di** Fr. Enrico MANFREDA (premorto) (08/01); Ch. Olivier KOMBATE (21/01); Don Francesco MARAGNO (31/01); P. Frédéric DASSA (12/04); Don Mario FEDELI (premorto) (08/07); Don Elio FRISON e Luigi FRISON (premorto) (19/08); Don Carlo MAZZOTTA (10/09); Don Vito MANDARANO (07/10); Ves. José Carlos DOS SANTOS (premorto) (27/10).

**Tra i benefattori:** Sig.ra Giuseppina RUIGHI (12/01); Sig. Carmelo BALBI (05/09).

Con gli auguri di buon anno nuovo da parte di tutto il Consiglio Generale e dei membri della  
Comunità della Curia Generale.

*P. Tarcisio Vieira – Don Oreste Ferrari – P. Fernando Fornerod – P. Assamouan Pierre Kouassi – P.  
Laureano de la Red Merino – Don Fulvio Ferrari – Don Fabio Antonelli*